

<b>DOMENICA</b> <b>26</b> <b>APRILE</b>	<b>IV DOMENICA</b> <b>DI</b> <b>PASQUA</b>	09.30: Andreuccia Lezzeri e Nicola Lainu
<b>LUNEDÌ</b> <b>27</b> <b>APRILE</b>	<b>FERIA</b>	18.00: Santo Rosario 18.30: Lai Antonello
<b>MARTEDÌ</b> <b>28</b> <b>APRILE</b>	<b>TRIDUO</b> <b>SAN</b> <b>GIUSEPPE</b>	18.15: Santo Rosario 18.45: Santa Messa con Omelia
<b>MERCOLEDÌ</b> <b>29</b> <b>APRILE</b>	<b>TRIDUO</b> <b>SAN</b> <b>GIUSEPPE</b>	18.00: Santo Rosario 18.30: Maria e Pietro Saba
<b>GIOVEDÌ</b> <b>30</b> <b>APRILE</b>	<b>TRIDUO</b> <b>SAN</b> <b>GIUSEPPE</b>	18.00: Santo Rosario 18.30: Pro Populo
<b>VENERDÌ</b> <b>01</b> <b>MAGGIO</b>	<b>SAN</b> <b>GIUSEPPE</b> <b>LAVORATORE</b>	16.30: Santo Rosario 17.00: Santa Messa segue processione di San Giuseppe
<b>SABATO</b> <b>02</b> <b>MAGGIO</b>	<b>SANT'ATANASIO</b> <b>VESCOVO E</b> <b>DOTTORE</b>	18.30: Santo Rosario 19.15: Celestino Casu
<b>DOMENICA</b> <b>03</b> <b>MAGGIO</b>	<b>V DOMENICA</b> <b>DI</b> <b>PASQUA</b>	09.30: Giuseppina e Benedetto

L'Eco di San Giuseppe foglio di collegamento parrocchiale stampato in proprio e distribuito gratuitamente anno 2015 dms



# L'Eco di San Giuseppe

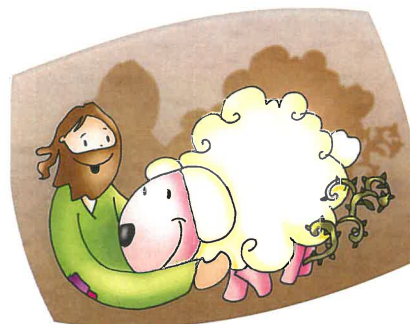
Foglio di collegamento Parrocchia di San Giuseppe

Aprile/Marzo 2015

Anno III

N. 143

## IO SONO IL BUON PASTORE



**S**e è vero che a tutti dispiace essere chiamati "pecora", ovvero una persona che accetta acriticamente quanto le viene detto, è altrettanto vero che tutti hanno dei modelli che seguono fedelmente. Nessuno di noi, infatti, può misconoscere che la nostra vita, sin dai suoi primissimi anni, è fondata sull'introiezione di modelli (a partire dai nostri genitori) che hanno determinato e determinano pensieri, emozioni, sensazioni e comportamenti. Tutti poi conosciamo

molto bene il potere che su di noi esercita la moda, la pubblicità, il sentire comune e tutto quello che ci viene continuamente propinato dai mass-media. Se allora volessimo fare un bilancio serio e un almeno un po' più approfondito della nostra vita, la conclusione è scontata e sta tutta in una domanda: io chi seguo? Il brano del vangelo di oggi, poi, ci fornisce un'indicazione preziosa ricordandoci che seguiamo solo chi ci piace e ci attira. Questa indicazione la traiamo dall'aggettivo che Gesù usa per parlare di lui definendosi pastore (alla lettera "bello"). Gesù è un pastore che attira, che è bello di quella bellezza che salverà il mondo, come ci ricordava il romanziere russo F. Dostoevskij. È la forza attrattiva di Gesù che ci spinge a farci "pecore" del suo gregge, ad ascoltare la sua voce, avendo sperimentato che la sua bellezza consiste nell'espone la sua vita ad ogni pericolo, nel disporre della sua vita a favore delle pecore e, infine, nel deporre la sua vita ovvero nel dare la sua vita per le pecore. Il pastore Gesù attira, piace perché mette a rischio la sua vita e non si tira indietro per salvare se stesso, non è un mercenario. Questo tempo pasquale ci è stato donato per fare esperienza dell'amore di Colui che non ha mai smesso di mettere la sua vita a nostra disposizione, conquistandosi sul campo, il legno della croce, la nostra fiducia ed esercitando, su quanti si lasciano interessare, una forza attrattiva che non conosce pari. Domandiamoci come mai tante volte il Cristo che noi presentiamo invece che attirare non genera fascino. Buona domenica e buona settimana!

Don Mariano



## PER IL CATECHISMO

Il venerdì dalle ore 15 alle ore 16 SCUOLA MEDIA

Il sabato dalle ore 15 alle ore 16  
SCUOLA ELEMENTARE

DOMENICA MATTINA ORE 09.10 PROVE DI CANTO PER LA MESSA

### APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Lunedì 27 aprile 2015 ore 19.15**  
catechesi per gli adulti sulla Sacra Scrittura;



BATTESIMO  
DI

*Marongiu Filippo*

e di

*Marco Pili*

*La Comunità di  
San Giuseppe*

*vi accoglie con gioia!*

### CALENDARIO BENEDIZIONI DELLE FAMIGLIE

- 27 APRILE: Via Pirastu (dopo il semaforo), Via Pasteur, Via Fleming, Via Scorcu, Via Aresu;
- 28 APRILE: Via Frugoni, Via Morgani, Via Sabin, Via Provenzale, via Brotzu;
- 29 APRILE: Via Loddo, Vico Brotzu 2, via Curie, Piazza Soro;
- 30 APRILE: Via Flaiani e dintorni;
- 04 MAGGIO: Zona San Michele e Su Muru Nou;
- 05 MAGGIO: Is Murdegus.

26 APRILE 2015

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO  
MADONNA D'OGLIASTRA

Partenza dalla Chiesa ore 16.00

Per chi non avesse fatto l'abbonamento all'Ogliastra e desidera avere il giornale del mese di marzo ci sono 10 copie. Per l'acquisto rivolgersi al Prof. Anello. Il costo è di € 1,50

**CERCHIAMO DI SOSTENERE IL  
NOSTRO GIORNALE DIOCESANO!!!**

### BOLLA DI INDIZIONE DEL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA

FRANCESCO VESCOVO DI ROMA SERVO DEI SERVI DI DIO A QUANTI LEGGERANNO QUESTA LETTERA GRAZIA, MISERICORDIA E PACE

4. Ho scelto la data dell'8 dicembre perché è carica di significato per la storia recente della Chiesa. Aprirò infatti la Porta Santa nel cinquantesimo anniversario della conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II. La Chiesa sente il bisogno di mantenere vivo quell'evento. Per lei iniziava un nuovo percorso della sua storia. I Padri radunati nel Concilio avevano percepito forte, come un vero soffio dello Spirito, l'esigenza di parlare di Dio agli uomini del loro tempo in un modo più comprensibile. Abbattute le muraglie che per troppo tempo avevano rinchiuso la Chiesa in una cittadella privilegiata, era giunto il tempo di annunciare il Vangelo in modo nuovo. Una nuova tappa dell'evangelizzazione di sempre. Un nuovo impegno per tutti i cristiani per testimoniare con più entusiasmo e convinzione la loro fede. La Chiesa sentiva la responsabilità di essere nel mondo il segno vivo dell'amore del Padre. Tornano alla mente le parole cariche di significato che san Giovanni XXIII pronunciò all'apertura del Concilio per indicare il sentiero da seguire: «Ora la Sposa di Cristo preferisce usare la medicina della misericordia invece di imbracciare le armi del rigore ... La Chiesa Cattolica, mentre con questo Concilio Ecumenico innalza la fiaccola della verità cattolica, vuole mostrarsi madre amorevolissima di tutti, benigna, paziente, mossa da misericordia e da bontà verso i figli da lei separati». Sullo stesso orizzonte, si poneva anche il beato Paolo VI, che si esprimeva così a conclusione del Concilio: «Vogliamo piuttosto notare come la religione del nostro Concilio sia stata principalmente la carità ... L'antica storia del Samaritano è stata il paradigma della spiritualità del Concilio ... Una corrente di affetto e di ammirazione si è riversata dal Concilio sul mondo umano moderno. Riprovati gli errori, sì; perché ciò esige la carità, non meno che la verità; ma per le persone solo richiamo, rispetto ed amore. Invece di deprimenti diagnosi, incoraggianti rimedi; invece di funesti presagi, messaggi di fiducia sono partiti dal Concilio verso il mondo contemporaneo: i suoi valori sono stati non solo rispettati, ma onorati, i suoi sforzi sostenuti, le sue aspirazioni purificate e benedette ... Un'altra cosa dovremo rilevare: tutta questa ricchezza dottrinale è rivolta in un'unica direzione: servire l'uomo. L'uomo, diciamo, in ogni sua condizione, in ogni sua infermità, in ogni sua necessità» [Con questi sentimenti di gratitudine per quanto la Chiesa ha ricevuto e di responsabilità per il compito che ci attende, attraverseremo la Porta Santa con piena fiducia di essere accompagnati dalla forza del Signore Risorto che continua a sostenere il nostro pellegrinaggio. Lo Spirito Santo che conduce i passi dei credenti per cooperare all'opera di salvezza operata da Cristo, sia guida e sostegno del Popolo di Dio per aiutarlo a contemplare il volto della misericordia. 5. L'Anno giubilare si concluderà nella solennità liturgica di Gesù Cristo Signore dell'universo, il 20 novembre 2016. In quel giorno, chiudendo la Porta Santa avremo anzitutto sentimenti di gratitudine e di ringraziamento verso la SS. Trinità per averci concesso questo tempo straordinario di grazia. Affideremo la vita della Chiesa, l'umanità intera e il cosmo immenso alla Signoria di Cristo, perché effonda la sua misericordia come la rugiada del mattino per una feconda storia da costruire con l'impegno di tutti nel prossimo futuro. Come desidero che gli anni a venire siano intrisi di misericordia per andare incontro ad ogni persona portando la bontà e la tenerezza di Dio! A tutti, credenti e lontani, possa giungere il balsamo della misericordia come segno del Regno di Dio già presente in mezzo a noi.

(Continua)